

ELEZIONI REGIONALI ABRUZZO: DI SABATINO (PD), "SCELTA DATA SCRUPOLOSA"

18 Settembre 2018



L'AQUILA - "La data del voto è stata scelta all'esito di un lavoro svolto in un clima di grande serenità tra il presidente Lolli, d'intesa con il presidente del Consiglio regionale Di Pangrazio, e la presidente della Corte di Appello, che hanno mostrato assoluto scrupolo nel rispettare le norme e la giusta tempistica".

Con queste parole il segretario reggente del Pd Abruzzo, Renzo Di Sabatino, interviene per placare le polemiche scatenate dalle forze di opposizione circa la data del voto delle prossime elezioni regionali, fissata al 10 febbraio 2019.

"Le scomposte e sgangherate esternazioni di alcuni esponenti del centrodestra e del M5s - continua Di Sabatino - precedono addirittura la conoscenza delle motivazioni che hanno portato a tale decisione. Bene comunque il loro annuncio di rivolgersi a dei legali, che sono certo spiegheranno loro l'inutilità di un ricorso in sede giudiziaria. Continua a stupire con quanta veemenza alcuni esponenti di Lega e Forza Italia abbiano reagito all'annuncio della data delle elezioni abruzzesi, dato che, ed è sempre utile ricordarlo, il centrodestra solo cinque anni fa approvò una norma che consentì di andare al voto addirittura oltre la metà di marzo, di fatto per allungare la legislatura Chiodi di ben sei mesi. Ed infatti si votò a fine maggio, mentre adesso, al netto delle polemiche si voterà il 10 febbraio".